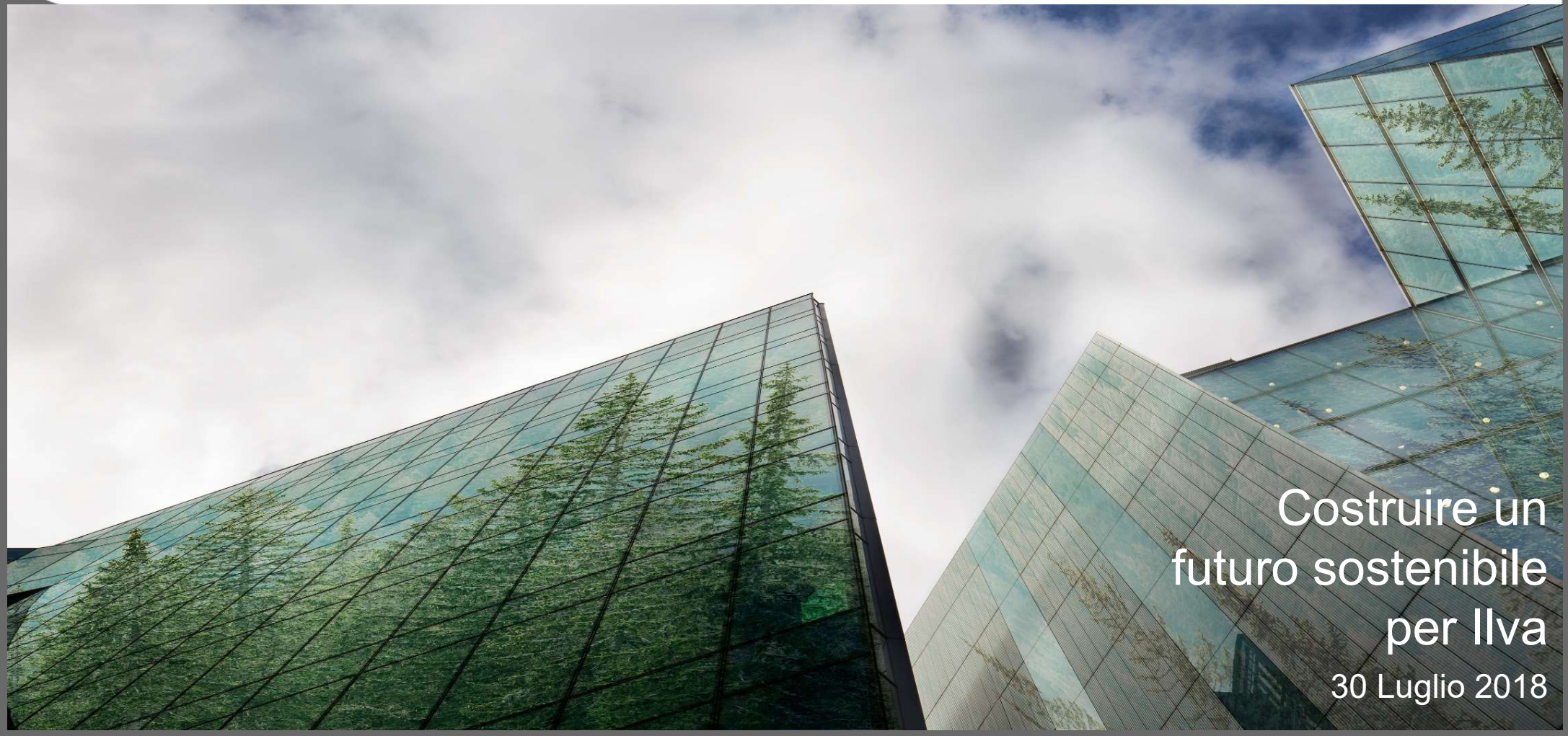
ArcelorMittal



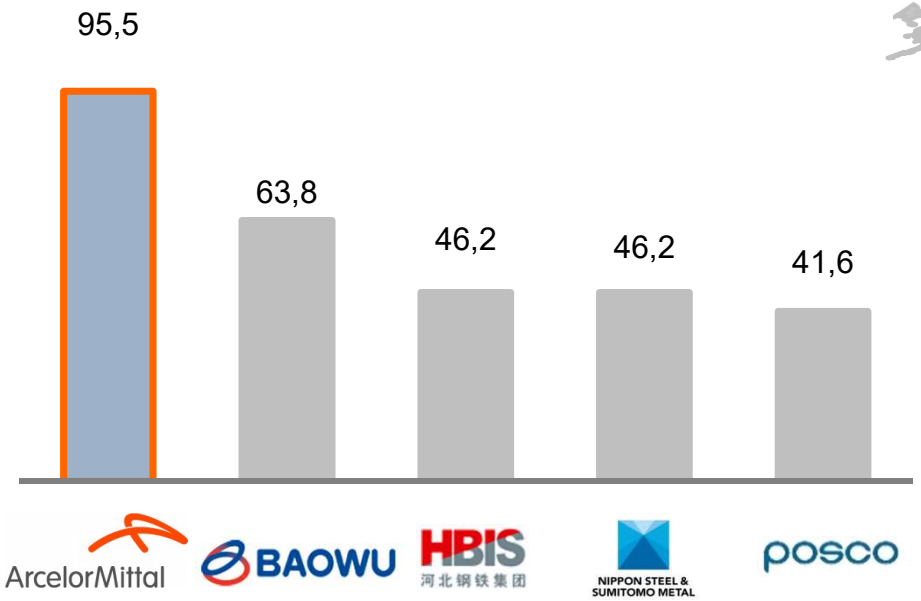
Costruire un futuro sostenibile per Ilva

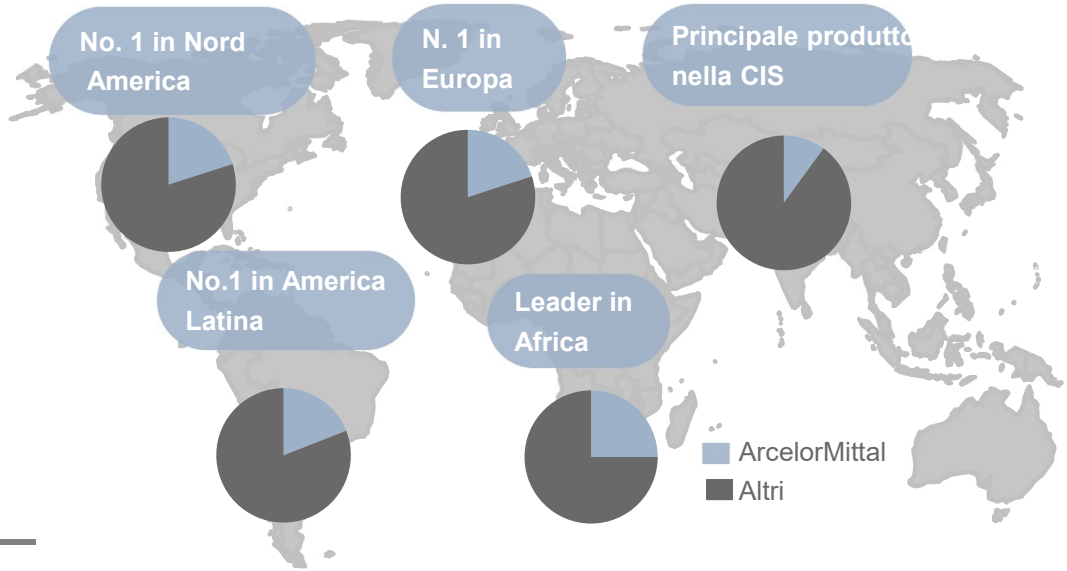
30 Luglio 2018

ArcelorMittal per ILVA e l'ambiente:
Tempi certi per legge, investimenti privati e leadership tecnologica ambientale

ArcelorMittal è il maggiore produttore di acciaio al mondo

Produzione di acciaio grezzo in milioni di tonnellate[1]





L'acciaio è prodotto in conformità alla normativa ambientale

18 stabilimenti con la stessa tecnologia produttiva ILVA, di cui 9 in Europa
Presenza in 60 paesi ~ 200.000 dipendenti US$69mld fatturato

[1] Fonte: World Steel Association

Disclaimer

Il presente documento è meramente illustrativo degli impegni aggiuntivi che AM Investco Italy Srl è disponibile ad assumere nei confronti dei Commissari Straordinari delle società del Gruppo Ilva in AS, in aggiunta agli impegni già assunti in sede di offerta e nel contratto valido e vincolante firmato il 28 giugno 2017.

Tali impegni aggiuntivi, che rappresentano il massimo sforzo che AM Investco Italy Srl può impegnarsi a produrre in tutti gli ambiti di intervento di seguito indicati, saranno formalizzati mediante la sottoscrizione di un addendum a detto contratto secondo un testo già definito a seguito dell'accettazione da parte di AM Investco Italy Srl di tutte le parti sostanziali delle controproposte dei Commissari straordinari.

Addendum: impegni assunti da ArcelorMittal

- Per l'**Ambiente**
- Per la **Trasparenza**
- Per le **Comunità Locali** (da definire con le istituzioni locali)
- Per l'**Economia Circolare**
- Per l'**Accordo Sindacale** (da definire con le organizzazioni sindacali)
- Per l'**Indotto**

Addendum: impegni assunti da ArcelorMittal
Per l'Ambiente

- **Eliminare[1] le fonti di inquinamento** attraverso l'implementazione delle misure di tutela ambientale
- **Accelerare** i tempi di esecuzione degli interventi ambientali[2]
- **Vincolare l'incremento della produzione** per il periodo successivo alla durata del piano[3] all'impiego di processi di produzione alimentati **a gas o** di processi alternativi **a basso utilizzo di carbone**
- Centro di Ricerca: definito scopo sulle **nuove tecniche produttive** a minore impatto ambientale

1 Eliminare o ridurre al minimo possibile

2 Accelerare i tempi di esecuzione degli interventi già previsti dal DPCM 2017

3 ArcelorMittal si impegna, anche per il periodo successivo alla durata del piano industriale, a mantenere la produzione dell'acciaieria a ciclo integrato ad un livello non eccedente gli 8mln di tonnellate di acciaio liquido annue, fermo restando la possibilità di ulteriormente incrementare tale livello produttivo mediante l'impiego di processi di produzione a basso utilizzo di carbone (es. gas naturale) verificate le relative condizioni di sostenibilità tecnica ed economica

Alcuni esempi di cosa significano per l'Ambiente i miglioramenti rispetto a DPCM Dicembre 2017

- **CO_2: riduzione del 15%** delle emissioni per tonnellata di acciaio liquido prodotto
- Impianto sinterizzazione[1] (rispetto alle migliori tecnologie Europee disponibili)
  - **Polveri: riduzione del 30%**
  - **Diossine: riduzione del 50%**
- 'Wind Days': **azzeramento polveri al 2020**, 18 mesi in anticipo[1]
- **Acqua: riduzione utilizzo del 15%** al 2023
- Rottami: economia circolare attraverso utilizzo rottami per **ridurre** ulteriormente **CO_2 e consumo energetico**

1 Obiettivi già in discussione con il Comune di Taranto

Addendum: impegni assunti da ArcelorMittal
Per la trasparenza e le comunità locali

- Attiva cooperazione[1] annua con ARPA Puglia, ASL e AReS per **Valutazione Danno Sanitario**
- **Supporto** alla crescita e al benessere delle stesse comunità locali[1]
- Misure di **conoscenza e trasparenza** nei confronti delle comunità locali
- Forme di tutela e promozione dell'**utilizzo dei fornitori locali**

1 Obiettivi già in discussione con il Comune di Taranto

Addendum: impegni assunti da ArcelorMittal
Per il lavoro e l'indotto

- Favorire la positiva conclusione della **Procedura Sindacale** tenendo conto della sostenibilità del Piano Industriale
- Regolare pagamento dei **fornitori** e applicazione delle migliori *policy* ArcelorMittal
- **Anticipo** dell'avvio delle attività del Centro di Ricerca
- Misure di **economia circolare**

Impegni addizionali per l’ambiente

Il nostro approccio per ridurre ed eliminare le fonti inquinanti

Capannoni chiusi e automatizzati per minerale ferroso, carbone e coke, agglomerato, omogeneizzato

→ Eliminazione delle emissioni di polveri

- Il capannone per il minerale, vicino al quartiere Tamburi, sarà completato entro gennaio 2020

PRIMO IN Europa

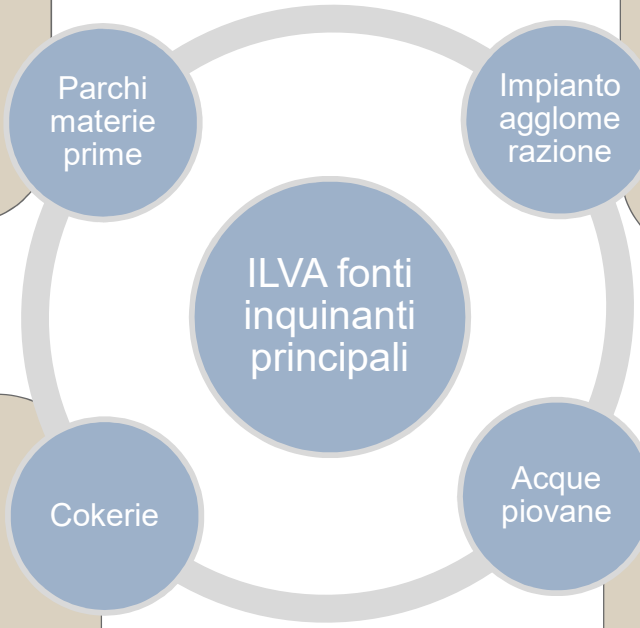
L'impianto di agglomerazione produce circa il 50% delle emissioni canalizzate in Ilva

- Nuovi filtri tecnologicamente innovativi che riducono significamente polveri, metalli e diossina a livelli inferiori alle BAT dell'UE

- Nuove aspirazioni anti-polveri allo sfornamento con performance migliore rispetto al DPCM 2014
- Nuovi filtri anti-polveri alla cokefazione, unici in UE
- Implementazione del sistema di controllo della pressione dei singoli forni
- Nuove docce di spegnimento che avranno emissioni inferiori alle BAT dell'UE
- Nuovo sistema di trattamento delle acque reflue

Raccolta e trattamento di tutte le acque piovane in tutto lo stabilimento ed il porto:

- Completa eliminazione della fuoriuscita di acque inquinate

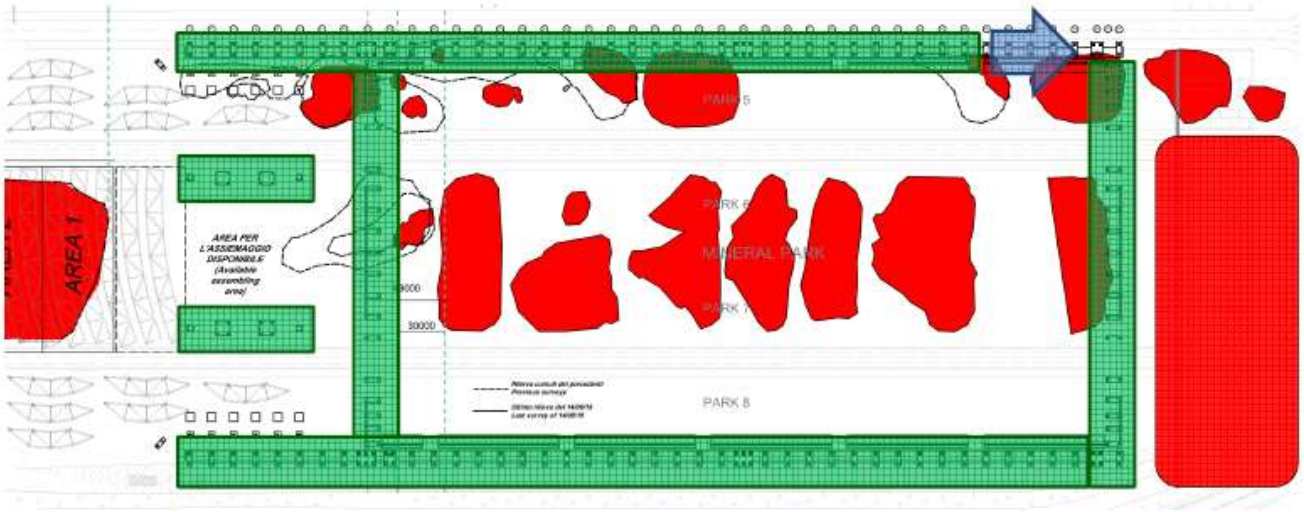


Copertura dei parchi delle materie prime
Accelerazione dell'eliminazione delle nuvole di polvere rossa

- ArcelorMittal ha aderito all'approvazione del progetto di copertura dei parchi delle materie prime al fine di evitare qualsiasi ritardo nella costruzione, a causa del tempo necessario per ottenere tutti i permessi amministrativi
- Infatti, solamente avendo accettato il progetto esistente, è stato possibile iniziare i lavori prima dell'entrata di ArcelorMittal e con largo anticipo rispetto a quanto richiesto dal DPCM 2017
- Inoltre, ArcelorMittal si è impegnata per accelerare ulteriormente il completamento della copertura dei parchi, per eliminare il più presto possibile queste fonti inquinanti nonché gli eventi critici che accadono durante i Wind Days

Intervento	Requisiti ai sensi di DPCM 2017	L'impegno di ArcelorMittal	Miglioramenti
Copertura dei parchi di minerale ferroso	Inizio lavori entro il 30 settembre 2018 Fine lavori entro 36 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Inizio lavori 1 febbraio 2018 Fine lavori entro 24 mesi (fine gennaio 2020)	Inizio lavori 8 mesi prima del previsto Fine prevista con almeno 18 mesi di anticipo rispetto al piano Prima copertura di materie prime nel suo genere, l'edificio costituirà una barriera tra le polveri e Tamburi
Copertura dei parchi di carbone	Fine dei lavori entro 36 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Fine prevista entro la fine di giugno 2020	Almeno 13 mesi prima del previsto

Copertura dei parchi delle materie prime
I lavori stanno proseguendo



= Foundation poles production

= Completed poles areas

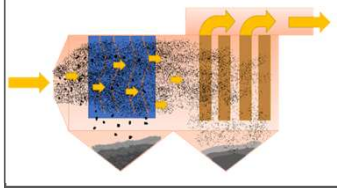
304 executed foundation poles

up to 23/07/2018 (96%)

Pali/Aste di fondazione

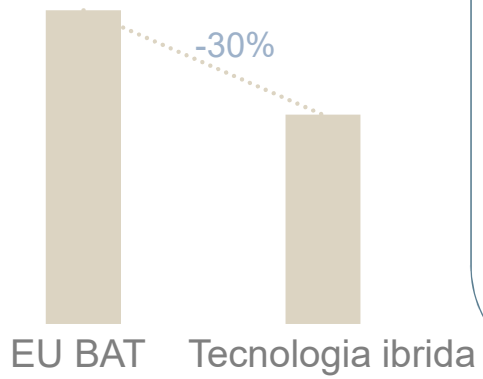
Struttura provvisoria di sollevamento

Accelerare e contrastare una delle principali fonti inquinanti con tecnologie innovative

Intervento	Requisiti ai sensi di DPCM 2017	L'impegno di ArcelorMittal	Miglioramenti
Depolverazione dell'impianto di sinterizzazione 	Installazione dei filtri ibridi su una linea dell'impianto di sinterizzazione entro il 31 dicembre 2021 Sulla seconda linea dell'impianto di sinterizzazione entro il 23 agosto 2023	Installazione su una linea dell'impianto prevista per il 30 giugno 2021 Sulla seconda linea entro il 31 dicembre 2022	6 mesi prima della scadenza 8 mesi prima della scadenza

- **Primo progetto su scala industriale implementato in ArcelorMittal Zenica nel 2017, cui hanno fatto seguito altri siti produttivi a Gent e in Polonia**
- **L'impianto di sinterizzazione di Taranto rappresenterà il più grande progetto finora realizzato e trarrà vantaggio dall'esperienza acquisita durante il periodo di test dell'impianto pilota e dalle prime applicazioni industriali complete in altri siti ArcelorMittal**

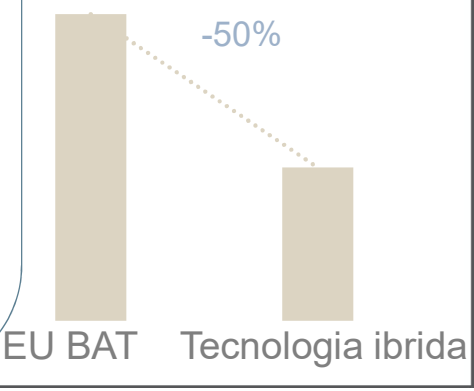
Riduzione di polveri



Filtri ibridi

- *Una tecnologia innovativa per impianti di sinterizzazione co-sviluppata da ArcelorMittal*
- *I test sono iniziati nel 2013 con un impianto pilota collegato alla sinterizzazione*
- *Adottato per la prima volta al mondo presso siti ArcelorMittal e ad oggi presente solamente in siti ArcelorMittal*
- *Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO_2 rispetto alle soluzioni attualmente imposte da DPCM*
- *Riduzione delle emissioni di polveri e diossine in misura almeno pari, rispettivamente, al 30% e 50% rispetti ai valori associati alle migliori tecnologie disponibili*

Riduzione di diossina



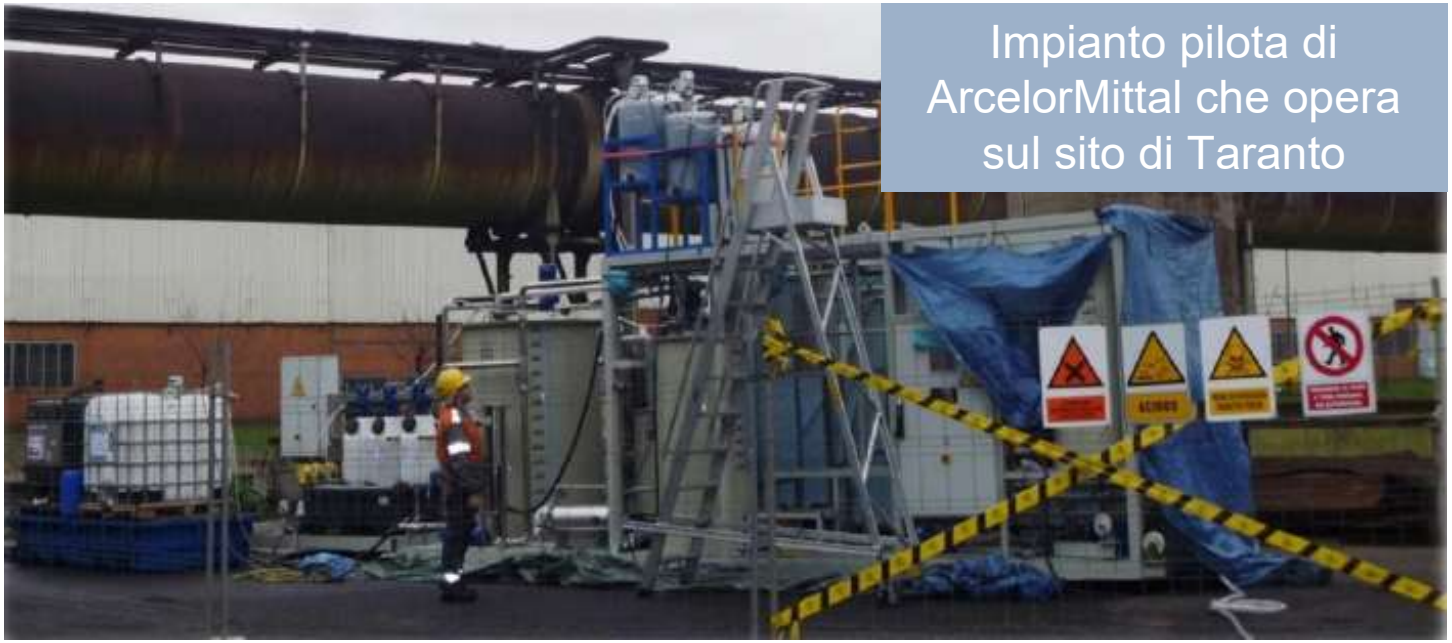
Portare a Taranto tecnologie innovative più ecologiche

Intervento	Requisiti ai sensi di DPCM 2017	L'impegno di ArcelorMittal	Miglioramenti
Trattamento delle acque reflue per l'acqua di lavaggio degli altiforni	In conformità ai nuovi limiti, entro il 1 luglio 2020	Costruire un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue per rispettare le scadenze, applicando tecnologie di cui ArcelorMittal è proprietaria e per le quali **è stato depositato un brevetto a dicembre 2017**	***Anticipare la futura regolamentazione evitando l'uso di sostanze chimiche altamente pericolose, la formaldeide.*** Soluzione su misura per Ilva: ***test in loco con l'impianto pilota in corso da novembre 2017***

SOLUZIONE CONVENZIONALE DESCRITTA COME BAT NELLA LAVORAZIONE DEL FERRO E PRODUZIONE DELL'ACCIAIO È IL METODO DEGUSSA: Ossidazione da formaldeide e perossido di idrogeno

Svantaggi:

- Formaldeide: è classificata come cancerogena di categoria 1B e mutagena di categoria 2
- Potrebbero essere previste future potenziali limitazioni all'uso
- Residui di formaldeide rimangono dopo il trattamento nello scarico finale



Impianto pilota di ArcelorMittal che opera sul sito di Taranto

Riduzione delle emissioni oltre i requisiti DPCM

Intervento	Requisiti ai sensi di DPCM 2017	L'impegno di ArcelorMittal	Miglioramenti
Trattamento del gas nelle cokerie	Livello di contenuto di H_2S nel gas di cokeria inferiore a 500 mg / Nm^3, ad eccezione del periodo di manutenzione annuale dell'impianto (20 giorni)	Attuazione del miglioramento dell'impianto di desolforazione del gas di cokeria entro 36 mesi dall'entrata di ArcelorMittal, al fine di garantire un livello di contenuto di H_2S nel gas di cokeria inferiore a 500 mg / Nm3 anche durante la manutenzione dell'impianto	Riduzione delle emissioni di SO_2 associate all'utilizzo del gas di cokeria in Ilva Taranto e Taranto Energia

- *Le attrezzature saranno quasi raddoppiate affinché, durante tutti i 365 giorni dell'anno, l'impianto di desolforazione garantisca una concentrazione di H_2S inferiore a 500 mg/Nm^3*
- *Con 6 batterie di forni da coke in funzione, come previsto nel piano industriale, questo intervento eviterà l'emissione di circa 350 tonnellate di SO_2 che altrimenti verrebbero emesse in eccesso nell'aria*
- *Vantaggi ambientali positivi si verificheranno in tutte le installazioni in cui viene consumato gas di cokeria: riscaldamento di batterie da coke, forni di riscaldo negli impianti di finitura, stabilimento di Taranto Energia*

Accelerare i nostri impegni DPCM

Intervento	Requisiti ai sensi di DPCM 2017	L'impegno di ArcelorMittal	Miglioramenti
Pavimentazione del parco loppa	Entro 42 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Sarà terminato entro 12 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Almeno 30 mesi prima del previsto
Pavimentazione dei parchi AGL Nord e Sud	Entro 42 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Sarà terminato entro 36 mesi dall'entrata di ArcelorMittal	Almeno 6 mesi prima del previsto
Raccolta, separazione e trattamento delle acque piovane al porto	Entro il 23 agosto 2023	Completamento entro il 31 dicembre 2022	Almeno 8 mesi prima del previsto

Tutto questo consentirà l'eliminazione delle acque di dilavamento superficiale da queste aree e, nel caso particolare del porto, le acque rosse che raggiungono il mare

L'impegno di ArcelorMittal nella riduzione di CO2 a Taranto

- ArcelorMittal attuerà presso lo stabilimento di Taranto gli standard operativi adottati da ArcelorMittal Europe Flat Products al fine di ***raggiungere, entro il 2023, una riduzione delle emissioni di CO_2 per tonnellata di acciaio liquido pari al 15% rispetto ai dati del 2017*** (per il calcolo delle emissioni CO_2 applicare la metodologia ArcelorMittal, verificata da Deloitte)

Entro il 2023 Taranto sarà al livello degli impianti dell'UE in termini di emissioni CO_2

Limitare produzione a 8mln o superiore con tecnologie low-carbon anche oltre il piano

- Impegno, anche **per il periodo successivo alla Durata del Piano Industriale**, a:
  - Mantenere la produzione dell'acciaieria a ciclo integrato ad un **livello non eccedente gli 8 milioni di tonnellate** di acciaio liquido annue
  - Possibilità di incrementare ulteriormente tale livello produttivo mediante l'impiego, per la realizzazione dei volumi produttivi addizionali, di **processi di produzione a basso utilizzo di carbone (quali processi di produzione a base di gas naturale), verificate le relative condizioni di sostenibilità tecnica ed economica**

- Obbligo ad elaborare e trasmettere alle Concedenti, **ogni due anni**, uno studio di fattibilità in merito all'implementazione presso lo stabilimento di Taranto di processi di produzione alimentati a gas naturale – nonché di processi alternativi di produzione a basso utilizzo di carbone – basato sui criteri del Contratto e recante **puntuale indicazione del prezzo del gas naturale e/o delle altre risorse alternative impiegate che renderebbero sostenibile l'implementazione delle tecnologie considerate**.

Produzione Bio-etanolo

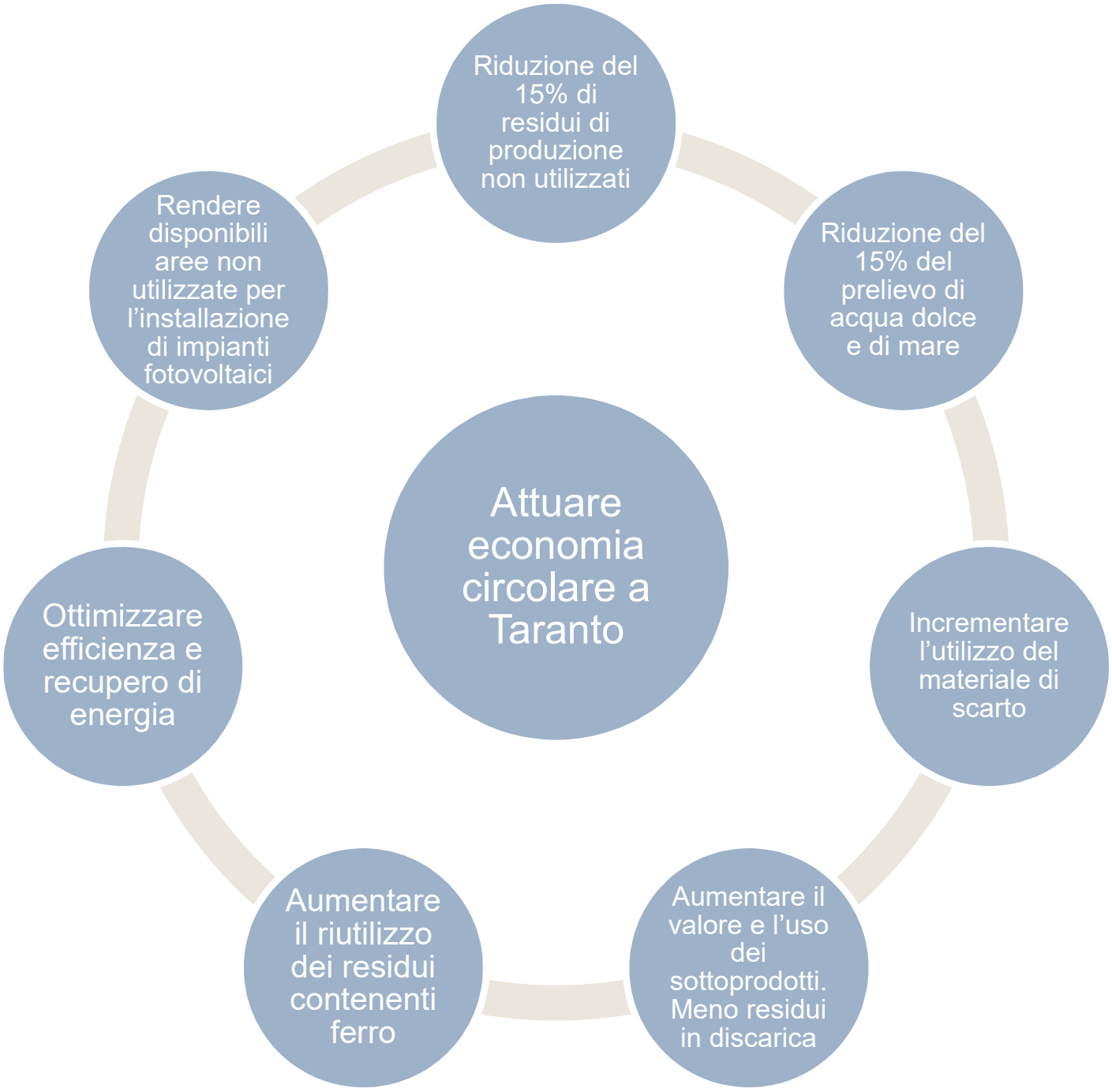
Iniezione di plasma

Caratterizzazione del suolo e delle acque sotterranee e decontaminazione a Taranto

- ArcelorMittal s'impegna ad effettuare una caratterizzazione del suolo e delle acque sotterranee presso lo stabilimento di Taranto
- Sulla base dei risultati di questa ulteriore caratterizzazione e delle precedenti caratterizzazioni effettuate presso il sito di Taranto, ArcelorMittal (sebbene non responsabile dell'inquinamento) si impegna ad attuare, quale soggetto interessato, interventi di decontaminazione in relazione al suolo e alle acque sotterranee rientranti nel perimetro del sito di Taranto, conformemente alla legislazione applicabile, incluso:
  a) misure di prevenzione; e/o
  b) analisi di rischio; e/o
  c) interventi di bonifica; e/o
  d) messa in sicurezza operativa; e/o
  e) messa in sicurezza permanente

- **I lavori di decontaminazione già previsti nell'offerta ArcelorMittal saranno integrati con le misure di decontaminazione risultanti dalle azioni sopra indicate, fino ad ulteriori 200 milioni di euro dai fondi di bonifica disponibili e da completare entro il 2023**
- **ArcelorMittal si impegna a svolgere queste attività di decontaminazione che verranno eseguite parallelamente all'attuazione dei piani ambientali ed industriali**

Misure di attuazione di economia circolare



ArcelorMittal si impegna ad adottare strategie e politiche di economia circolare nei propri processi produttivi, anche massimizzando l'utilizzo di fonti secondarie recuperate sotto forma di gas di processo, rottami di metalli e scorie

Verso l'economia circolare: estrarre il massimo valore dai sottoprodotti e residui

Gli impianti integrati producono l'acciaio – che può essere riciclato e riutilizzato all'infinito – ma creano molto di piu: una preziosa gamma di sottoprodotti. Focalizzarsi costantemente sull'efficienza delle risorse, catturare l'enorme potenziale dei sottoprodotti che creiamo ed estrarre il massimo uso e valore dei solidi generati dalle operazioni, sarà la chiave per un futuro sostenibile per la nostra azienda

- ArcelorMittal si impegna a ***promuovere un più ampio sfruttamento dei residui e sottoprodotti*** del processo produttivo (comprese le scorie degli altiforni) aumentando la qualità e l'uso dei sottoprodotti e ***riducendo la quantità di residui destinati alle discariche***

- ArcelorMittal si impegna a ***potenziare il riciclaggio ed il recupero di residui e sottoprodotti di valore*** (contenenti ferro) all'interno dei processi produttivi o esternamente, a condizioni economicamente sostenibili ed in linea con le leggi e le autorizzazioni applicabili, allo scopo di:
  i. ridurre il materiale da smaltire in conformità agli obiettivi stabiliti dalla legislazione nazionale ed europea
  ii. migliorare gli obiettivi dell'economia circolare

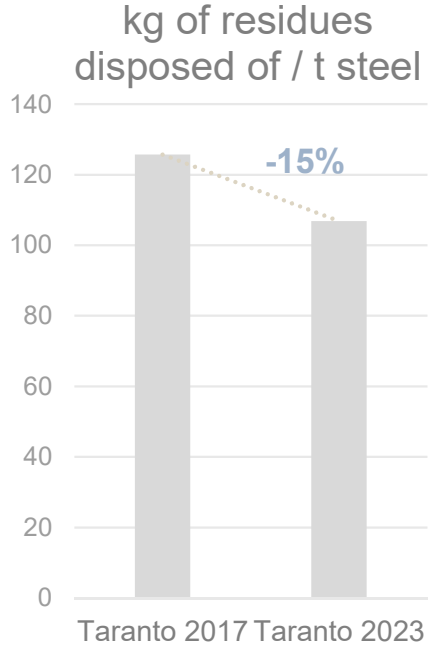
Misure di attuazione di economia circolare: aumento del 15% dell'utilizzo di residui e sottoprodotti

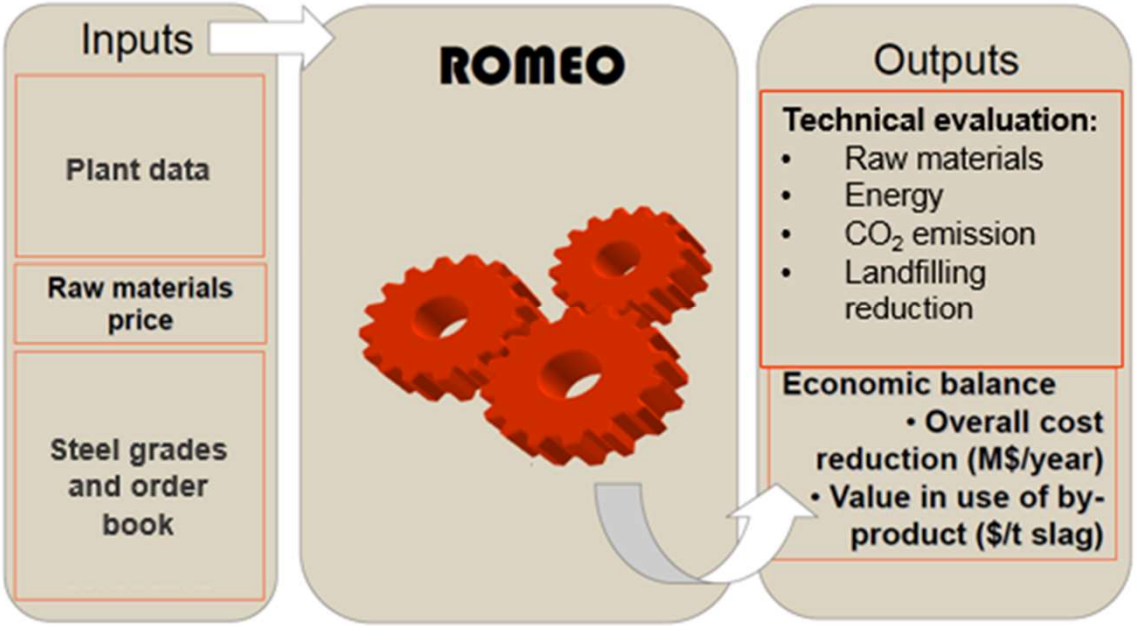
Implementare nello stabilimento di Taranto il modello ROMEO (Modello di ottimizzazione del riciclaggio per obiettivi economici ed ambientali) ed altre migliori pratiche e standard operativi adottati da ArcelorMittal Europa Flat Products, per conseguire, entro il 2023, una riduzione del quantitativo specifico di residui di produzione e sottoprodotti non utilizzati per tonnellata di acciaio liquido pari al 15% rispetto ai dati di Ilva del 2017, a condizione che:

i. tali residui e sottoprodotti non utilizzati possano essere utilizzati in conformità alle pratiche industriali standard di riutilizzo recupero generalmente applicate presso i siti siderurgici europei ai sensi della normativa comunitaria

ii. qualsiasi utilizzo delle scorie di acciaieria, in conformità alla legislazione applicabile, per qualsivoglia scopo diverso dal ripristino ambientale della cava di Statte verrà computato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 15%

L'applicazione del modello ROMEO e delle migliori pratiche ArcelorMittal presso l'Ilva di Taranto contribuiranno ad ottimizzare il riciclo interno dei materiali, a ridurre lo smaltimento e a favorire l'economia circolare



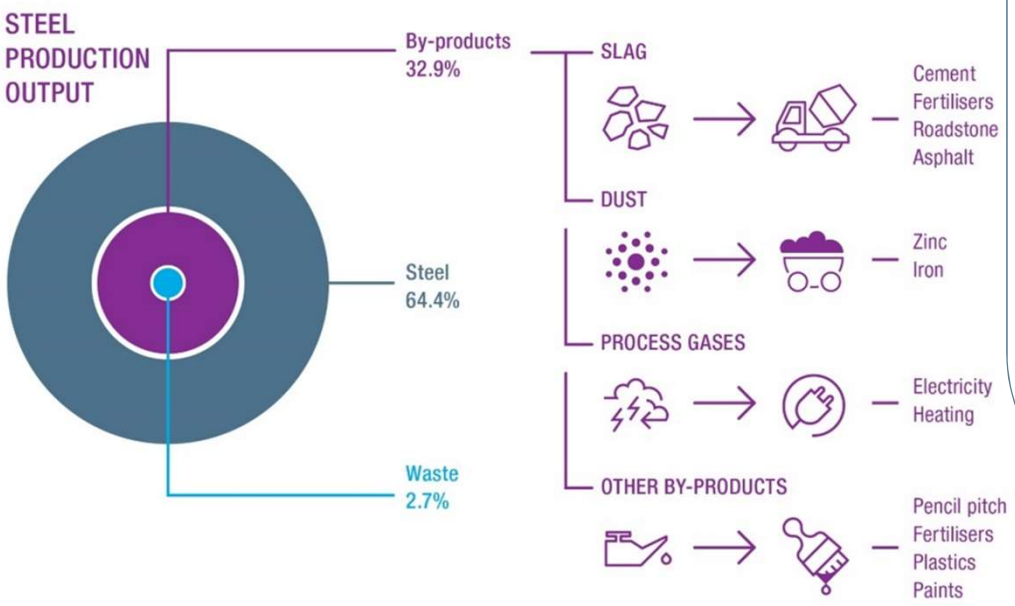


Il modello ROMEO è stato applicato con successo per il riciclaggio interno delle scorie di acciaieria a Brema, Gent, Asturie, Dunkerque.
Altre prove di applicazione per fanghi fini da acciaierie e fanghi oleosi

Sfide ed opportunità nella gestione dei sottoprodotti a Taranto

- Principi fondamentali dell'economia circolare:
  - RIDURRE
  - RIUTILIZZARE E RICICLARE
  - Sinergie INDUSTRIALI

Main steelmaking by-products and their uses



Molte pratiche comuni di riciclaggio e riciclo a livello UE e mondiale per i sottoprodotti siderurgici non sono pienamente sfruttate a Taranto o si trovano ad affrontare ostacoli amministrativi che ne impediscono il massimo utilizzo:

- *Polveri e fanghi catturati da impianti di abbattimento hanno un elevato contenuto di ferro → quando riportati al processo di produzione, viene ridotto l'uso di materie prime vergini che consente di ottenere una migliore efficienza delle risorse*
- *Le scorie generate nel corso dei processi di produzione presentano varie applicazioni sicure, come la sostituzione di materie prime vergini o l'immissione in altri settori industriali. Uno dei migliori esempi è la scoria granulata derivante dall'altoforno. Nonostante questo, lo scorso anno, è stato necessario gestire le scorie da altoforno da Taranto come rifiuti*

Nel 2017, 7 milioni di tonnellate di CO_2 sono state evitate attraverso l'uso di scorie da altoforno dai siti ArcelorMittal per sostituire il cemento

Un sostegno istituzionale sarà necessario per consentire l'applicazione delle migliori pratiche a livello europeo e mondiale a Taranto, affinché i principi dell'economia circolare possano essere rispettati

Verso l'economia circolare: incrementare l'uso di rottami metallici a Taranto

- Negli impianti siderurgici a ciclo integrale, la principale fonte di emissioni di CO_2 è l'altoforno (AF)
- La ghisa proveniente dall'altoforno subisce un processo di raffinazione e diventa acciaio liquido nei convertitori a ossigeno in cui viene aggiunta una quantità variabile di rottami. Questo è l'Hot Metal Ratio (HMR)
- L'aggiunta di rottame è esente da CO_2, quindi **maggiori sono gli rottami aggiunti, minori sono le emissioni di CO_2** per tonnellata di prodotto finale

ArcelorMittal si impegna ad incrementare nel processo produttivo l'utilizzo di rottami metallici:

i. quelli attualmente disponibili nei siti industriali delle business units o derivati dal processo produttivo locale

ii. quelli che diventeranno disponibili in future a seguito dell'attuazione degli investimenti industriali ed ambientali previsti dal contratto

iii. Quelli resi disponibili dai fornitori locali

1 tonnellata di rottame utilizzato nella produzione di acciaio = riduzione di 1.5 tonnellate delle emissioni CO_2

In 2017 ArcelorMittal ha riciclato 30 milioni di tonnellate di rottame

Questo permetterà di:

I. Ridurre al minimo le emissioni di CO_2

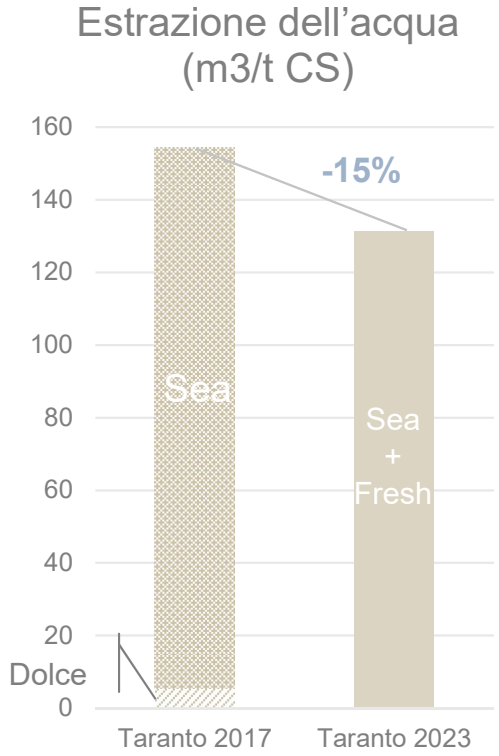
II. Potenziare gli obiettivi di economia circolare

III. Intensificare il riutilizzo di materiale in linea con gli obiettivi della legislazione europea

Verso l'economia circolare: riduzione del 15% del prelievo di acqua attraverso maggiore riutilizzo e riciclaggio

Senza acqua, l'acciaio non esisterebbe. Essa viene utilizzata in tutti i punti del processo di produzione dell'acciaio e per il trasporto di materiali da e verso molti dei nostri siti.

ArcelorMittal si impegna a redigere un piano d'azione per la riduzione dello specifico apporto totale di acqua dolce e marina per il ciclo produttivo di Taranto, allo scopo di ottenere entro il 23 agosto 2023 una riduzione del 15% rispetto allo specifico livello generale di apporto nel 2017



ESEMPI DI REALIZZAZIONE NEI SITI PRODUTTIVI DI ARCELORMITTAL

- ***GENT***: Negli ultimi 25 anni, Gent ha trovato diversi modi per utilizzare l'acqua in modo più efficiente, riciclandola e riutilizzandola in ogni fase del processo di produzione dell'acciaio: ***ogni metro cubo di acqua pompata dal canale viene riutilizzato circa 25 volte***

Ottimizzare l'efficienza ed il recupero di energia
Energize come primo pilastro

Ridurre al minimo il consumo di energia
Massimizzare il recupero di energia

L'approccio **Energize** è stato sviluppato da ArcelorMittal e comprende 4 flussi di lavoro:

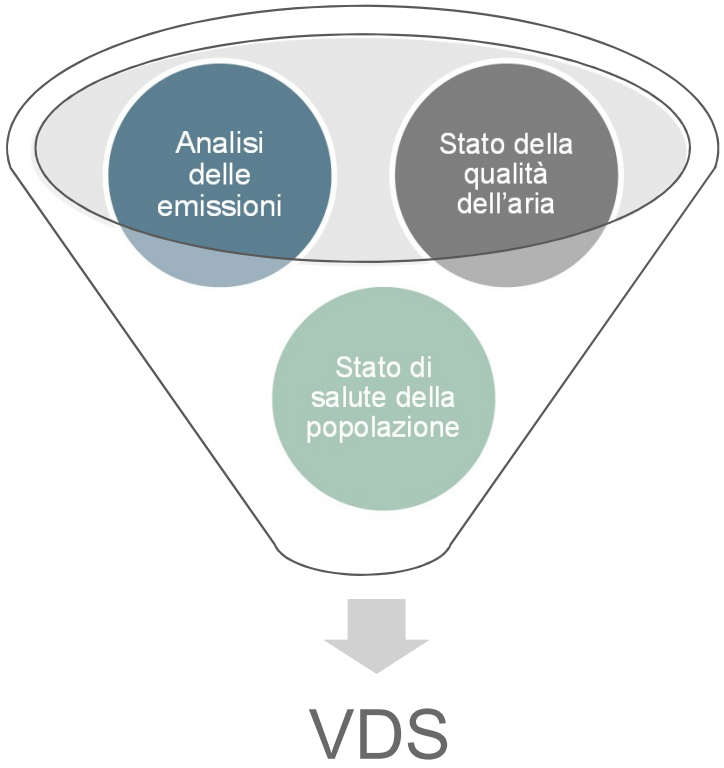
1. Diagnosi che porta ad azioni concrete ed integrate nel piano generale di ciascun stabilimento per un ulteriore lancio nel corso dei successivi 4 anni
2. Identificazione di riferimenti esistenti o migliorati dall'inizio alla fine da ArcelorMittal, affinché lo stabilimento possa imparare dal modello di riferimento e gradualmente "copiare" le migliori pratiche ed integrarsi nella tabella di marcia per le energie dello stabilimento
3. Riesamina dei processi di interfaccia di acquisto di energia e sfruttamento delle opportunità di scambio locali (es. produrre o acquistare)
4. Sviluppo e implementazione di una gestione energetica sostenibile - infrastrutture con ruoli / interfacce ben definiti, relativi KPI e strumenti / sistemi energetici

L'implementazione di Energize in ArcelorMittal Europe Flat Products ha portato centinaia di idee sull'efficienza energetica
Taranto trarrà vantaggio dall'esperienza già acquisita nell'identificazione dei parametri e delle migliori pratiche

Impegni addizionali di trasparenza e per le comunità locali

ArcelorMittal parteciperà alla consegna della Valutazione del Danno Sanitario (VDS)

ArcelorMittal si impegna a ***cooperare attivamente*** con ARPA Puglia, ASL e AReS per l'***aggiornamento annuale della Valutazione del Danno Sanitario*** (VDS) le cui conclusioni saranno analizzate congiuntamente e saranno anche usate ai fini di comunicare al pubblico un'***informazione corretta e trasparente sul rischio attribuibile alle attività industriali dello stabilimento di Taranto.***



Fabbrica Aperta

- ArcelorMittal si impegna ad adottare politiche di “fabbrica aperta” («open plant») volte a promuovere la trasparenza nella gestione, anche mediante:
  - **Apertura impianti industriali a visite guidate** in conformità alle politiche internazionali standard di ArcelorMittal al fine di illustrare i progressi nel ripristino
  - **Consultazioni con i rappresentanti delle comunità locali** con cadenza almeno semestrale per comprenderne priorità e preoccupazioni
- **Pubblicazioni periodiche** con cadenza almeno annuale di rapporti per rendere noti i progressi effettuati dall’Affittuario nel raggiungimento dei propri obiettivi ambientali e industriali
- Divulgazione periodica dei **dati sulle emissioni** con cadenza almeno semestrale
- Adozione delle politiche di **buon governo societario e *compliance*** del gruppo ArcelorMittal riguardo alla trasparenza delle operazioni commerciali
- Pieno sostegno alle, e cooperazione con le, autorità sanitarie ai fini della procedura di **Valutazione del Danno Sanitario** in conformità ai criteri stabiliti dal Decreto Ministeriale del 24 aprile 2013
- Informazione proattiva e trasparente per le comunità locali riguardo ai processi produttivi, **comprese condizioni di esercizio eccezionali**, al fine di chiarire quale sia l’impatto di tali condizioni sull’ambiente e dare riscontro ad eventuali domande sollevate dalle comunità locali, da effettuarsi secondo modalità preventivamente condivise dalle Concedenti e da queste assentite, sentito il MISE

Progetti a beneficio delle comunità locali
Educazione, sanità, verde e nuovi imprenditori

- ArcelorMittal si obbliga a promuovere e sviluppare progetti a beneficio delle comunità locali quali:
  - Supporto di **iniziative didattiche** con le scuole locali, con particolare riferimento alle materie della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica, potenziando l'apparato educativo per produrre benefici a lungo termine a favore delle comunità locali e contribuendo a contrastare:
    - **Analfabetismo** funzionale e
    - **Abbandono scolastico** precoce
  - Fornire sostegno alle **strutture sanitarie** locali, anche attraverso finanziamenti in favore di centri sanitari e ospedali locali, in conformità alle politiche internazionali standard di ArcelorMittal
  - Dare priorità alla trasformazione delle attività di Ilva allo scopo di garantire un ambiente gradevole per i **dipendenti e le comunità locali** mediante la piantumazione di alberi, l'abbellimento del paesaggio e l'aumento delle aree verdi
  - Dare sostegno allo sviluppo di **nuove opportunità imprenditoriali** attinenti ad attività di economia circolare e green economy che coinvolgano startup e giovani imprenditori locali

- Ai fini di cui sopra, ArcelorMittal si obbliga, per cinque anni a partire dalla Data di Esecuzione, a investire per la realizzazione dei progetti un importo annuale compreso tra **€500.000 e €1 milione ed intende ascoltare le comunità locali al fine di definire i progetti**

Impegni addizionali per il lavoro e l'indotto

Procedura sindacale

- ArcelorMittal supporterà il raggiungimento di un'idonea soluzione
  - Per ciascuno degli attuali dipendenti ILVA
  - Insieme a tutte le parti interessate
  - Tenendo conto della sostenibilità del Piano Industriale di ArcelorMittal

Misure a favore dei fornitori locali di beni e servizi

- ArcelorMittal si impegna a:
  - Applicare i **migliori *standard* commerciali** applicati all'interno del gruppo ArcelorMittal
  - Applicare il corretto adempimento degli obblighi contrattuali nei confronti dei fornitori locali e il pieno e tempestivo pagamento di importi ad essi dovuto

- ArcelorMittal si obbliga altresì a coinvolgere i Fornitori dell'Indotto nello sviluppo di **sinergie relative a iniziative di economia circolare**, tenendo conto delle relative competenze e capacità in conformità alle condizioni di mercato.

Termini di pagamento dei fornitori

- ArcelorMittal si obbliga altresì, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 cod. civ., ad applicare, in relazione ai pagamenti dal medesimo dovuti nei confronti di Fornitori dell'Indotto, le disposizioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

- ArcelorMittal si impegna a pagare i Debiti Ceduti entro il relativo termine di scadenza ovvero, qualora detto termine sia già scaduto alla Data di Esecuzione, entro 30 giorni dalla medesima Data di Esecuzione

- Tutti i Debiti, al fine del pagamento di cui sopra, verranno accertati e necessitano delle appropriata documentazione (es. Purchase Orders) e contrattualistica

Tempi, costi e trasparenza del Centro di Ricerca

- Istituito a Taranto entro e non oltre i 12 mesi successivi alla Data di Esecuzione
- €10 milioni di spesa annui
- 20 / 25 ricercatori
- Stretti legami con le università e gli istituti tecnici locali, anche mediante un'intensificazione progressiva delle relazioni di cooperazione e partenariato, in modo da promuovere reciprocamente le rispettive competenze e capacità, facilitare lo scambio del rispettivo know-how e aumentare la disponibilità di lavoratori altamente qualificati
- ArcelorMittal si impegna a trasmettere alle Concedenti, con cadenza annuale, una relazione recante la puntuale descrizione delle attività di ricerca svolte nel periodo di riferimento, dei risulti conseguiti e dei relativi possibili impieghi e applicazioni presso lo stabilimento di Taranto
- Rendiconto degli investimenti effettuati entro 15 mesi successivi alla Data di Esecuzione

Definite le competenze del Centro di Ricerca

- Beneficerà del **trasferimento di tecnologia riservata** e del know-how del gruppo ArcelorMittal sviluppati attraverso la rete globale del sistema di Ricerca & Sviluppo
- Svilupperà nuove soluzioni tecniche ad hoc, con un focus particolare sul **miglioramento delle prestazioni ambientali del processo di produzione dell'acciaio**, ivi inclusi:
  - studio, creazione e sviluppo di nuovi modelli di controllo del processo consistenti in, tra l'altro, sistemi matematici e algoritmi, attraverso un team dedicato che perseguirà le migliori soluzioni per la produzione di acciaio e la gestione dei relativi processi che garantiscano minori impatti ambientali
  - utilizzo e sviluppo ulteriore di **tecnologie brevettate da ArcelorMittal** per la riduzione delle emissioni atmosferiche e idriche
- Si occuperà anche dell'**ampliamento della gamma di prodotti** in acciaio così da intercettare nuove categorie di clienti allo scopo di soddisfare i loro requisiti
- Si focalizzerà altresì sul continuo aggiornamento e miglioramento delle tecnologie da applicare alle risorse e ai **sottoprodotti riciclati, all'efficienza idrica, all'efficienza energetica** e all'adozione di ulteriori strategie e politiche di **economia circolare**
- Definiti gli obbiettivi strategici e le capacità in materia di miglioramento delle prestazioni ambientali nonché possibili applicazioni pratiche di soluzioni tecniche innovative presso Taranto

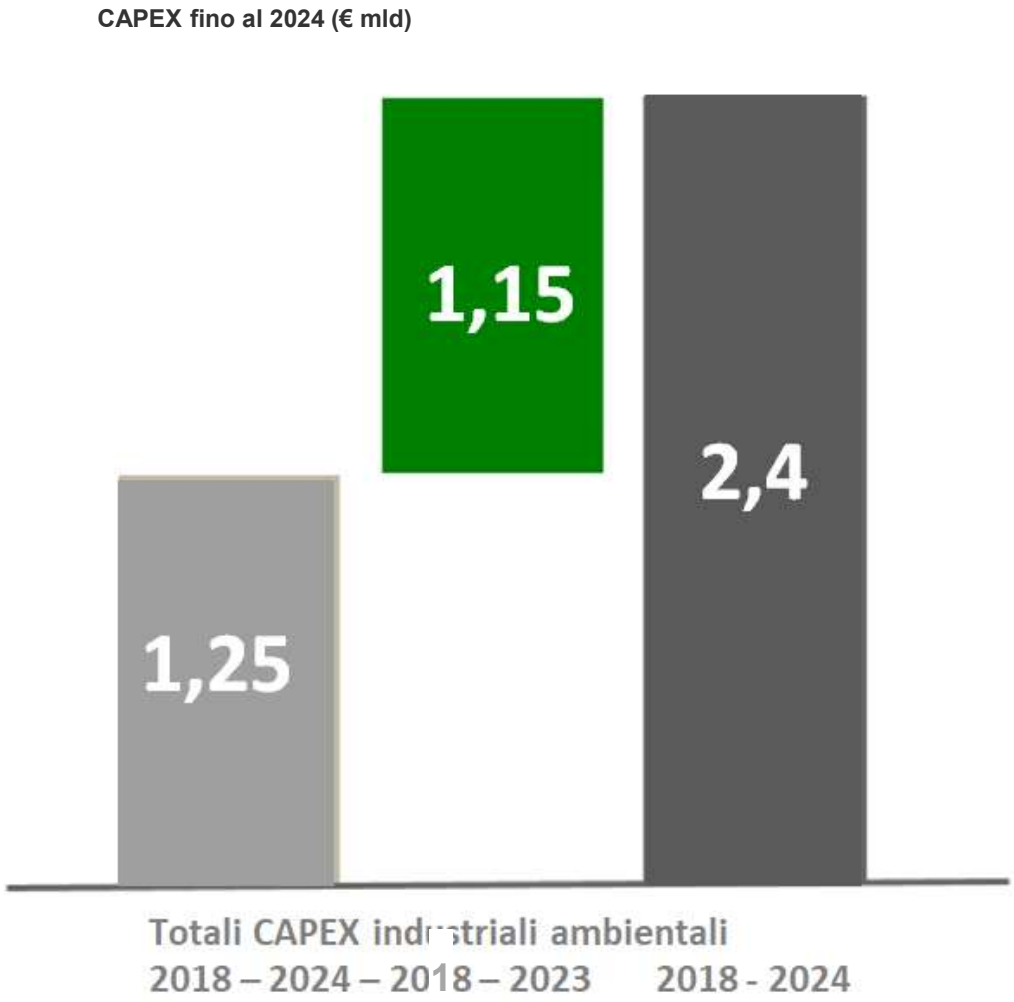
Monitoraggio degli impegni assunti da ArcelorMittal

- ArcelorMittal si **obbliga a relazionare** le Concedenti riguardo all'effettivo adempimento e allo stato di avanzamento degli impegni assunti
- Preparazione **semestrale** di relazioni illustrative delle attività svolte di implementazione di ciascuno
- Le Concedenti potranno svolgere **ispezioni e verifiche** con le modalità del Contratto e sino all'integrale esecuzione di tutti gli impegni

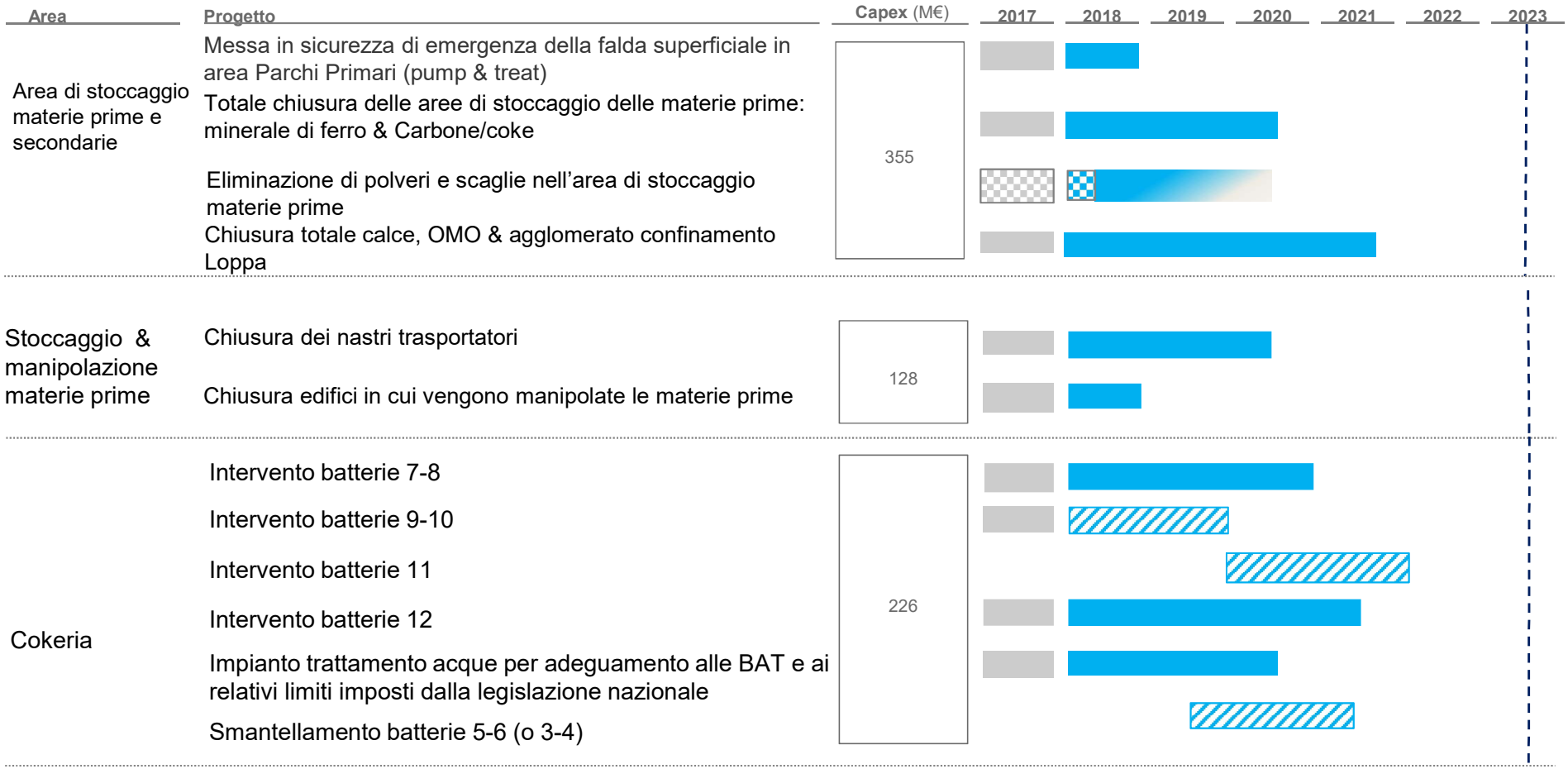
ArcelorMittal

G R A Z I E

ArcelorMittal impegna EUR 2.4 mld per risanare Ilva, di cui EUR 1.15 mld per l'ambiente



Piano ambientale
Quadro generale degli interventi principali (I)



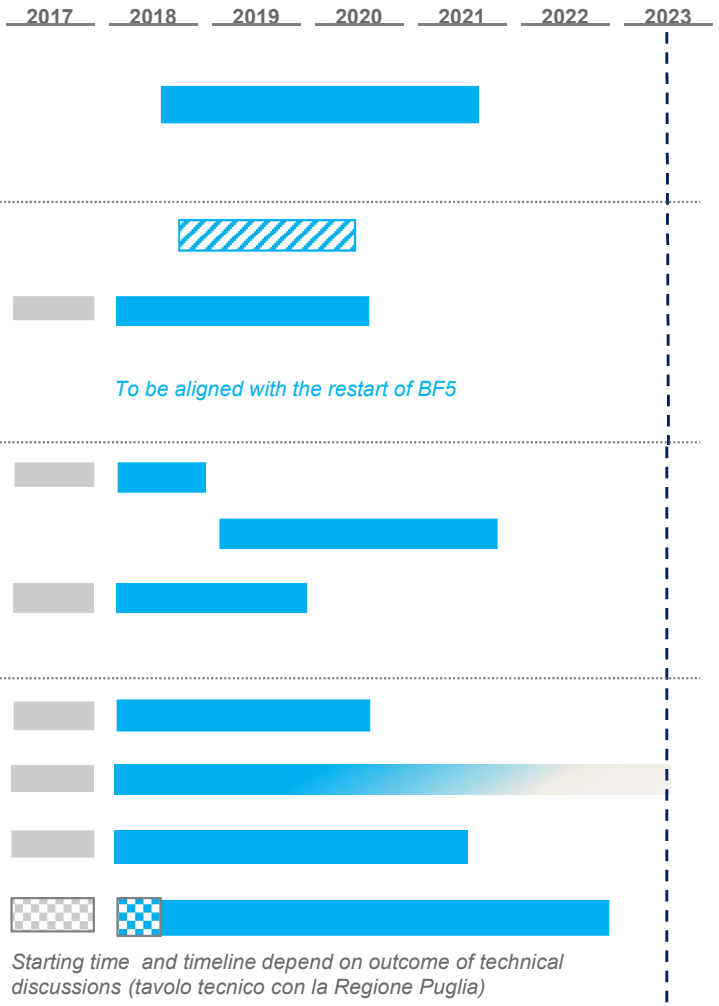
Tempistica & capex indicativi

Installazione interrotta

Sotto sequestro

Piano ambientale
Quadro generale degli interventi principali (II)

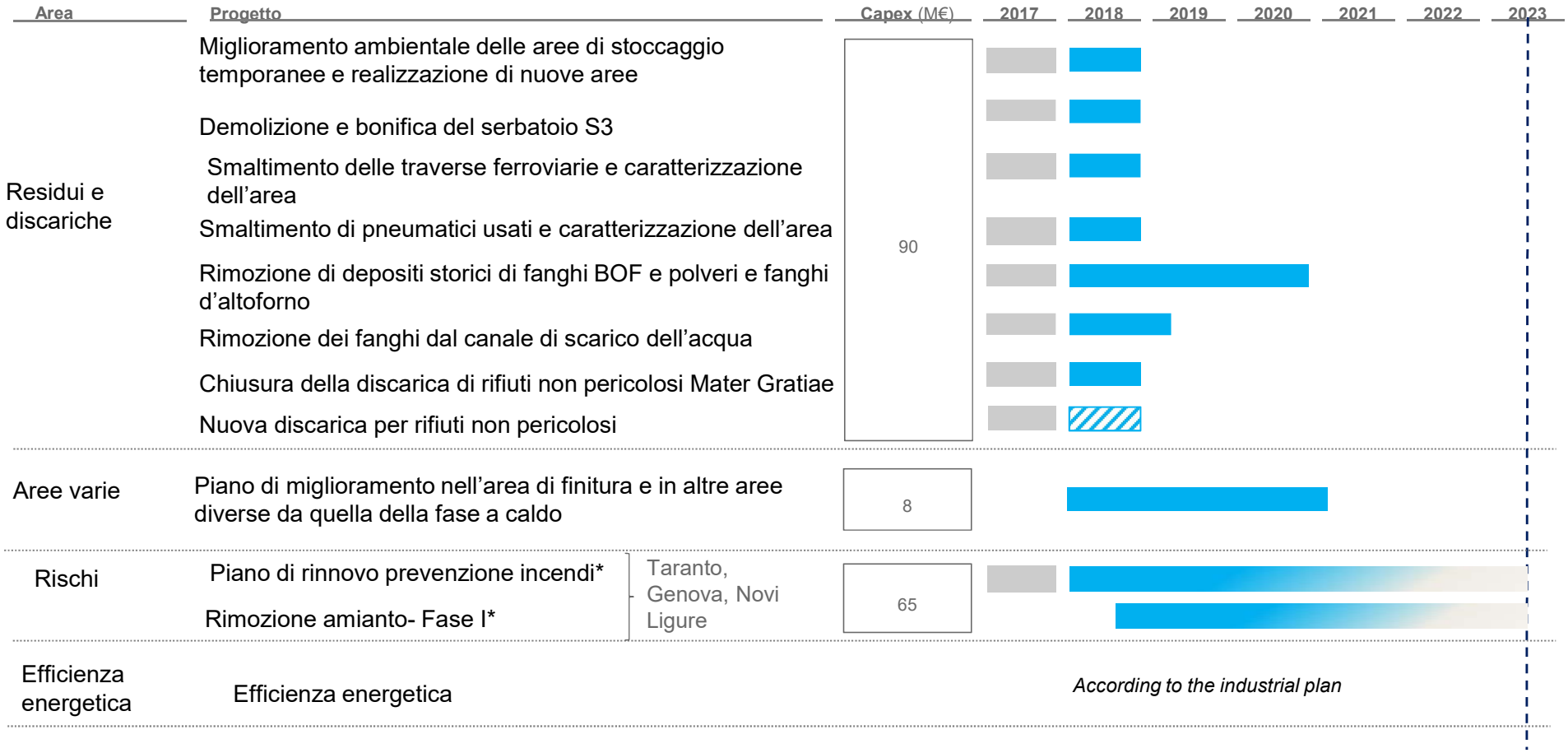
Area	Progetto	Capex (M€)
Impianto di sinterizzazione	Implementazione di filtro a maniche del trattamento gas principale sull impianto di sinterizzazione (	36
Altoforni	AFO 3 - Smontaggio – Demolizione e ricostruzione area Installazioen trattamento acque per adeguamento alle BAT e alle disposizioni di legge Adeguamento ambientale AFO 5: Condensazione vapori loppa e depolverazione	65
Acciaieria	Sistema mobile di cappe GRF Barriere antivento sui quattro lati dell'areaGRF Copertura desolforazione e sistemi di aspirazione	30
Acqua Aree varie	Separazione e trattamento acqua piovana area di stoccaggio materie prime e secondarie Separazione e trattamento acqua piovana area a caldo* Separazione e trattamento acqua piovana IRF PCA SEA Separazione e trattamento acqua piovana al porto Utilizzazione delle acque trattate dal WWTP municipale del Comune di Taranto	120



*La tempistica di completamento dipende da altri progetti collegati

tempistica indicatica & capex Installazione interrotta Sotto sequestro

Piano ambientale
Panoramica riassuntiva dei principali interventi (III)



* *Tempistiche di completamento variano in base agli altri progetti a causa di interferenze*

Tempistiche indicative & capex *Impianto fermo*